



Consorzio per le Autostrade Siciliane

VERBALE N. 52/2020

Il giorno 1 luglio 2020, dalle ore 10,50, presso la sede del Consorzio per le Autostrade Siciliane in Messina, Contrada Scoppo, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Delibera Assembleare del 10 agosto 2017, per esaminare il seguente ordine del giorno:

- 1) Conto consuntivo esercizio finanziario 2019;
- 2) Varie ed eventuali.

Sono presenti:

dott. Letterio Barbaro

Presidente

dott.ssa Rita Caianiello

Componente (sentita telefonicamente)

dott. Antonio Costanzo

Componente

Il Collegio procede all'esame del primo punto dell'ordine del giorno.

Questo Organo procede all'esame del documento contabile in questione con la presenza della Dott.ssa Caterina Lombardo – Responsabile dei Servizi Finanziari e del Rag. Tommaso Leone, all'uopo invitati per fornire i necessari chiarimenti sul documento in esame.

Esaminati gli atti prodotti, questo Collegio procede alla redazione dell'allegata relazione al rendiconto in questione, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ultimata la relazione il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime favorevole all'adozione del Conto consuntivo dell'anno 2019.

Il Collegio, poi, passa all'esame del certificato riepilogativo n. 7 che viene restituito in quanto, da un esame preliminare, si è riscontrata la mancanza dei DURC sulla maggior parte dei pagamenti emessi, nonché delle richieste ad Equitalia relativi all'anno 2008.

Inoltre è incluso il parere dell'Avvocatura generale dello Stato del 30 agosto 2007 riguardante l'accordo bonario relativo al lotto 3 "Avola". Considerato il tempo, intercorso si ritiene necessario acquisire una relazione sulle motivazioni per cui il certificato in questione viene presentato a distanza di 12 anni circa.

Si precisa, altresì, che tutta la documentazione va ritrasmessa a questo Collegio in copia conforme con timbro e firma del dirigente responsabile e che il certificato riepilogativo deve essere debitamente firmato dai responsabili del Consorzio.

Il presente verbale viene chiuso alle ore 14,30 del 1 luglio 2020.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Letterio Barbaro (Presidente)



Dott. Antonio Costanzo (Componente)

Dott.ssa Rita Caianiello (Componente) Sentita telefonicamente ha condiviso



Collegio dei revisori
RELAZIONE AL RENDICONTO GENERALE
DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO
2019

Il documento contabile, corredata della relativa documentazione, fatto pervenire al Collegio dei revisori per acquisirne il relativo parere di competenza, in conformità a quanto previsto dall'articolo 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123.

Il Consiglio direttivo del Consorzio, con delibera n. 29/CD del 29 giugno 2020 ha adottato lo schema di rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118/2011, relativo alla gestione finanziaria dell'esercizio 2019.

Il rendiconto di gestione in esame si compone dei seguenti documenti:

- il conto di bilancio suddiviso in rendiconto finanziario gestionale e decisionale;
- il conto economico;
- lo stato patrimoniale
- la nota integrativa.

Al rendiconto generale sono allegati ai sensi dell'art.11 co. 4 del D Lgs.118/2011 i seguenti documenti:

- il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione (All 10/a);
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato (all 10/b);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità (all. 10/c);
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (all. 10/d)
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (all 10/e);
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. 10/f);
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi (all. 10/g);
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (all. 10/h);
-

Al documento contabile vengono altresì allegati i seguenti atti che fanno parte integrante e sostanziale del rendiconto;

- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- la relazione sulla gestione;
- il prospetto relativo all'organico del personale;
- prospetto relativo alle spese del personale;
- prospetto analitico del debito maturato al 31/12/2019 nei confronti del personale per TFR/Buonuscita con indicazione per ciascun dipendente delle passività maturate al lordo e al netto delle anticipazioni;

- elenco del contenzioso censito al 31 dicembre 2019;
- prospetti esplicativi che diano dimostrazione analitica del rispetto dei vincoli di spesa – circolare n. 30 del 5 novembre 2015 della Ragioneria generale della Regione;
- prospetti relativi al rispetto dei vincoli di spesa.

Il Collegio dopo aver esaminato il Rendiconto generale per l'esercizio 2019 ha predisposto le seguenti tabelle di sintesi:

CONTO ECONOMICO

Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO			
Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	
A) Valore della produzione	82.516.331,16	81.206.672,66	
B) Costi della produzione	84.660.947,14	85.883.775,79	
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(2.144.615,98)	(4.677.103,13)	
C) Proventi e oneri finanziari	58,79	45,84	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	
E) Proventi e oneri straordinari	(1.049.274,31)	8.048.170,51	
Risultato prima delle imposte (A-B ±C±D±E)	(3.193.861,50)	3.371113,22	
Imposte dell'esercizio	0		
Avanzo/Disavanzo Economico	(3.193.861,50)	3.371113,22	

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO – Conto del bilancio (All 10 d.lgs 118/2011)

Entrate	Somme accertate Euro	Somme accertate Riscosse Euro
Fondo iniziale di cassa		4.831.170,04
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	43.858.235,76	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	1.099.361,72	
Fondo pluriennale vincolato parte capitale	0	
Titolo I	0	0
Titolo II	0	0
Titolo III	88.241.516,34	88.342.590,03
Titolo IV	2.730.000,00	2.730.000,00
Titolo V	0	0
Totale titoli	90.971.516,34	90.971.516,34
Titolo VI accensione prestiti	0	0
Titolo VII Anticipazioni istituto tesoriere	66.435.515,27	66.435.515,27
Titolo IX partite di giro	22.265.717,09	22.534.157,15
Totale Entrate	179.672.748,70	180.042.262,45

Uscite	Somme impegnate Euro	Somme pagate Euro
Titolo I	68.024.256,47	64.094.161,50
Fondo pluriennale vincolato di parte c/corrente	1.099.361,72	
Titolo II	34.487.035,12	33.603.706,94
Fondo pluriennale vincolato di parte c/capitale	0	
Titolo III	0	0,00
Totale uscite finale	103.610.653,31	97.697.868,44
Titolo IV	0	0
Titolo V anticipazioni ricevute da istituto	66.435.515,27	59.227.989,65
Titolo VII partite di giro	22.265.717,09	23.034.949,50
Totale uscite dell'esercizio	191.212.523,95	179.960.807,59

PARTITE DI GIRO

Le partite di giro non pareggiano in quanto la differenza è dovuta a somme di competenza dell'anno 2019 ma che saranno pagate nell'esercizio 2020.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di amministrazione, come esposto nella tabella che segue, evidenzia il saldo di cassa iniziale, gli incassi ed i pagamenti dell'esercizio, il saldo di cassa alla chiusura dell'esercizio, il totale delle somme rimaste da riscuotere, di quelle rimaste da pagare e il risultato finale di amministrazione, che ammonta ad euro 102.622.725,48

		TOTALI
		4.831.170,04
FONDO DI CASSA AL 01.01.2019		
- in conto competenza	163.185.077,42	
- in conto residui	16.857.185,03	
		180.042.262,45
- in conto competenza	142.739.125,00	
- in conto residui	37.221.682,59	
		179.960.807,59
FONDO DI CASSA AL 31.12.2019		
- di esercizi precedenti	321.413.091,94	
- dell'esercizio 2019	16.487.671,28	
		337.900.763,22

- di esercizi precedenti	191.717.263,69
- dell'esercizio 2019	48.473.398,95

CF
AP

	240.190.662,64
Fondo pluriennale vincolato spese c/correnti	1.099.361,72
Fondo pluriennale vincolato spese c/capitali	0
Risultato di amministrazione al 31.12.2018	102.622.725,48
Composizione risultato di amministrazione	
Fondo crediti di dubbia esigibilità	427.015,65
Fondo contenzioso	30.000.000,00
Altri accantonamenti	2.000.000,00
Totale parte accantonata	32.427.015,65
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	16.103.786,50
Parte disponibile	54.091.923,33

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto Tesoriere/Cassiere al 31/12/2019 che ammonta ad euro

4.912.624,90

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Il patrimonio netto ammonta ad euro 517.666.407,85 a fronte di euro 511.745.679,12 nell'esercizio dell'anno 2018.

COMPATIBILITÀ FINANZIARIE DEL RENDICONTO FINANZIARIO

Sono state verificate le seguenti condizioni di compatibilità finanziarie fondamentali con i seguenti esiti:

- ✓ Il totale delle previsioni iniziali delle entrate sommato al presunto avanzo è di importo pari alle previsioni iniziali delle uscite;
- ✓ La somma algebrica delle variazioni delle previsioni delle entrate è di importo uguale a quella delle variazioni delle uscite;
- ✓ Il totale delle previsioni definitive delle entrate sommato all'avanzo è di importo pari alle previsioni definitive delle uscite;
- ✓ Il totale delle previsioni definitive di entrata diminuito del totale degli accertamenti è di importo uguale al saldo delle colonne differenze in più e in meno rispetto alle previsioni;
- ✓ La somma delle previsioni di cassa delle entrate più il fondo iniziale di cassa è di importo uguale alle previsioni di cassa delle uscite;
- ✓ Il totale delle riscossioni in conto competenza più le riscossioni in conto residui è di importo uguale alle riscossioni della gestione di cassa;
- ✓ Il totale del rimasto da riscuotere in conto competenza più il totale del rimasto da riscuotere in conto residui è di importo uguale al totale dei residui attivi al 31/12/2019;
- ✓ Il totale delle previsioni definitive delle uscite diminuito del totale degli impegni è di importo uguale al saldo delle colonne differenze in più e in meno rispetto alle previsioni;
- ✓ Il totale dei pagamenti in conto competenza più i pagamenti in conto residui è di importo uguale ai pagamenti della gestione di cassa;
- ✓ Il totale del rimasto da pagare in conto competenza più il rimasto da pagare in conto residui è di importo uguale al totale dei residui passivi al 31/12/2019;
- ✓ La giacenza iniziale di cassa più il totale delle riscossioni diminuito dal totale dei pagamenti è di importo uguale alla giacenza finale di cassa;
- ✓ Il totale degli Accertamenti diminuito del totale degli Impegni, sommato algebricamente al saldo delle variazioni nella gestione dei residui, aumentato del saldo di cassa a fine esercizio è di importo uguale al risultato di amministrazione;
- ✓ La giacenza finale di cassa sommata al totale dei residui attivi e diminuita dal totale dei

G
P

- ✓ residui passivi coincide con il risultato di amministrazione;
- ✓ Nelle Uscite non vi sono sforamenti sui capitoli di spesa.

VERIFICHE SULLA GESTIONE

Nelle "Partite di giro" gli Accertamenti di entrata sono uguali agli Impegni di spesa;

Sui capitoli aventi natura di fondi sono assenti impegni, pagamenti e residui iniziali e finali.

I pagamenti della gestione di competenza non superano gli impegni;

I pagamenti dei residui non superano il valore degli stessi.

VERIFICA DEI VINCOLI DI SPESA PREVISTI DAL TITOLO II DELLA L.R. 11/2010

Il Titolo II della L.R. 12.05.2010, n. 11, ha introdotto una serie di norme, comprese tra l'art. 16 e l'art. 26 della medesima legge, concernenti la razionalizzazione ed il contenimento della spesa pubblica. In particolare, in questa sezione, il Collegio esprime le proprie valutazioni sul rispetto dei vincoli che direttamente interessano la gestione del Consorzio per l'esercizio finanziario 2019.

Art 16 – ai sensi di tale articolo l'Ente è tenuto al rispetto del Patto di stabilità Regionale operando nel 2012 una decurtazione del 2 per cento in termini di competenza e di cassa del saldo finanziario 2009 calcolato secondo i parametri inseriti nella legge stessa. Il totale impegnato nell'anno 2019 per le spese di personale è stato di euro 17.056.787,42 con un decremento rispetto al totale impegnato nel 2009 che è stato di euro 28.512.000,00. Tale vincolo in termini di competenza risulta rispettato nel bilancio preventivo 2019 l'Ente durante la gestione prudenzialmente ha posto in essere i giusti correttivi ed il patto risulta rispettato alla chiusura dell'esercizio 2019.

Art.17 – Tale articolo riguarda i tetti di spesa da non superare nell'erogazione dei compensi agli organi di amministrazione e controllo degli Enti sottoposti a vigilanza e tutela della Regione che usufruiscono trasferimenti diretti della stessa. Il Collegio ha accertato che i compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo sono stati rispettati.

Art. 18 – Tale articolo impone che il salario accessorio non può eccedere il 15% del salario tabellare e che comunque lo stesso non può superare quello percepito nel 2009. Ai dipendenti del CAS viene applicato il contratto collettivo di lavoro dei dipendenti dei trafori ed autostrade ma in atto sono in corso le procedure per l'applicazione del CCRL dei dipendenti della Regione in quanto il contratto applicato è stato dichiarato illegittimo da diverse sentenze del Tribunale del lavoro di Messina in quanto trattasi di contratto collettivo nazionale di diritto privato, pertanto questo Collegio ha provveduto a richiedere all'Ente di attivare con urgenza le necessarie azioni al fine di applicare il CCRL dei dipendenti della Regione e provvedere al recupero di eventuali maggiori somme corrisposte ai dipendenti ed evitare possibili prescrizioni.

Per quanto riguarda le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, il Collegio procede alla verifica del rispetto delle previsioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 207 del 5/8/2011.

ULTERIORI VERIFICHE DEI VINCOLI AI SENSI DELLA CIRCOLARE N. 9 DEL 3 GIUGNO 2014 E N. 17 DELL'8 NOVEMBRE 2013 DELL'ASSESSORATO ECONOMIA REGIONE SICILIANA

- Art. 20 l.r. n. 9/2013 – Il Fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale è ridotto del 20% rispetto a quello dell'anno 2012. Al riguardo il Collegio ribadisce che ai dipendenti del CAS è stato applicato il contratto collettivo di lavoro dei dipendenti dei trafori ed autostrade ma in atto sono in corso le procedure per l'applicazione del CCRL dei dipendenti della Regione in quanto il contratto applicato è stato dichiarato illegittimo da diverse sentenze del Tribunale del lavoro di Messina in quanto trattasi di contratto collettivo nazionale di diritto privato; si rappresenta, comunque che nell'esercizio finanziario 2019 risulta in servizio solamente un dirigente cui è stato applicato il contratto collettivo di lavoro dei dipendenti dei trafori ed autostrade.

- Art. 22 l.r. n. 9/2013 – Auto di servizio. L'Ente non possiede auto di servizio ma possiede autovetture che sono date in dotazione alla Polizia Stradale, giusta art. 14 della Convenzione tra il CAS ed il Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza, sottoscritta il 21 settembre 2010.

- Art. 24 l.r. n. 9/2013 – Durante l'esercizio finanziario 2019 l'ente ha stipulato un contratto di consulenza, giusta autorizzazione n. 28106 del 24 maggio 2019 da parte del Dipartimento vigilante.

Delibera di Giunta n. 317 del 4/9/2012, punto 1.1.4 – le spese per acquisto di beni e servizi devono essere ridotte in misura non inferiore al 20% dei relativi impegni sostenuti nell'anno 2011. L'impegno di spesa relativo al 2011 ammonta ad euro 33.337.129,23, mentre nel 2019 risulta pari ad euro 34.138.601,12, di cui però euro 20.437.074,22 per manutenzione autostrada ed impianti ed euro 7.744.340,04 per spese di energia elettrica; il superamento minimo del tetto delle spese in parola, si è reso necessario e indispensabile ai fini della sicurezza autostradale.

Inoltre fa parte integrante del Bilancio Consuntivo – all. 4/d – il prospetto dei dati relativi all'indicatore dei tempi di pagamento, ai sensi dell'art. 41 DL 24/04/2014 n. 66.

CONCLUSIONI

Il Collegio, visti i risultati delle verifiche eseguite, attestata la corrispondenza del Rendiconto generale alle risultanze contabili, verificata l'esistenza delle attività e passività e della loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio, verificata la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione, nonché l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e dei relativi allegati, accertato il conseguimento dell'equilibrio di bilancio, esprime favorevole all'adozione del Conto consuntivo dell'anno 2019.

Letta, approvata e sottoscritta

Il Collegio dei Revisori dei conti

Dott. Letterio Barbaro (Presidente)



Dott. Antonio Costanzo (Componente)



Dott.ssa Rita Caianiello (Componente)
quanto sopra.

Sentita telefonicamente ha concordato con

Messina, 1 luglio 2020